# Laboratorio di Calcolo Numerico: Ricerca di zeri di funzioni

Giacomo Elefante

Laboratorio di calcolo numerico 11/05/23

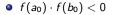
# Scopo di oggi

Analizzare algoritmi per la ricerca di zeri di funzioni in Matlab:

- Bisezione
- Punto fisso
- Newton

## Metodo di bisezione

Il metodo di bisezione genera una successione di intervalli  $[a_k,b_k]$  con



• 
$$[a_k, b_k] \subset [a_{k+1}, b_{k+1}]$$

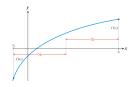


Figure: Bisezione di un intervallo.

Dato  $a_{k-1} < b_{k-1}$  e  $x_{k-1} = \frac{a_{k-1} + b_{k-1}}{2}$ , allora il nuovo intervallo  $[a_k, b_k]$  è definito come

$$a_k = a_{k-1}, b_k = x_{k-1} \text{ se } f(a_{k-1}) \cdot f(x_{k-1}) < 0,$$

$$a_k = x_{k-1}, b_k = b_{k-1}$$
 se  $f(x_{k-1}) \cdot f(b_{k-1}) < 0$ .

Utilizzeremo quindi il residuo non pesato come criterio di arresto

$$|f(x_{k-1})| \leq \text{tol}.$$

Per la convergenza ad una radice è necessario individuare un intervallo [a,b] della funzione f tale che

- $f(a) \cdot f(b) < 0$ ,
- f sia strettamente monotona in [a, b].



```
function [x,xall,iter] = bisezione(f,a,b,tol,max iter)
% ------ Inputs -----
% f : funzione (inline) di cui vogliamo lo zero
% a,b : estremi dell'intervallo
% tol : tolleranza
% max it: numero massimo di iterazioni
%----- Outputs -----
% x : la soluzione
% xall: tutti i punti medi dell'iterazione
% iter: numero d'iterazioni fatte
%-----
if f(a)*f(b) > 0
  error('Metodo di bisezione non applicabile');
elseif f(a)*f(b) == 0
  error('La funzione e'' zero su uno dei bordi');
end
iter = 1:
                % iter = n + 1 (nella lezione di teoria)
x = (a+b)/2;
                % punto medio di [a,b]
xall(iter) = x; % salva il primo punto medio
while (abs(f(x)) > tol) && (iter < max iter) % continua se condizioni soddisfatte
   if f(x) == 0
      return;
                                          % stop se x e' uno zero
   elseif f(x)*f(a) < 0
                                          % aggiorna bordo destro b
      b = x;
   elseif f(b)*f(x) < 0
                                          % aggiorna bordo sinistro a
      a = x:
    end
    iter = iter + 1:
    x = (a+b)/2;
                                          % aggiorna punto medio
   xall(iter) = x;
                                          % salva il nuovo punto medio
end
```

Figure: Codice del metodo di bisezione.

## Esercizio

### Esercizio

Per la funzione  $f(x) = \exp(x) - 2 + x$  si trovi un punto  $x \in [0, 1]$  tale che  $|f(x)| < 10^{-8}$ .

- Si crei il grafico della funzione f.
- Si mostri che f(0)f(1) < 0 stampando il segno a schermo.
- Si usi il metodo di bisezione per la funzione f e si indichi con x\_all il vettore comprendente tutte le iterate.
- Dato  $x^* = 0.4428544010023885$ , si disegni il grafico in scala semilogaritmica dell'errore relativo  $|x^* x_all|/|x^*|$ .

## Metodo di punto fisso

L'idea del metodo di punto fisso applicato alla ricerca di zeri di funzione è di riformulare l'equazione  $f(x^*) = 0$  in un problema equivalente di punto fisso ovvero

$$f(x^*) = 0 \quad \Leftrightarrow \quad x^* = g(x^*)$$

e di calcolare il punto fisso tramite la iterazione

$$x_k = g(x_{k-1}), k \ge 1$$
 dato  $x_0$  un punto iniziale.

Esempio di riformulazione:

$$cos(x) - x = 0 \Leftrightarrow x = cos(x)$$

# Convergenza del metodo di punto fisso

La convergenza è garantita nel caso valga il seguente teorema.

#### Teorema

Se esiste un intervallo [a, b], tale che

- $ullet g \in \mathcal{C}^1([a,b])$  (g è continuamente differenziabile)
- $|g'(x)| \le \gamma < 1, \forall x \in [a, b]$

allora g ha un unico punto fisso  $x^*$  in [a,b] e se  $x_0 \in [a,b]$ , allora l'iterazione di punto fisso converge ad  $x^*$  (almeno) linearmente. Inoltre abbiamo la seguente stima (a priori) dell'errore

$$|x_k-x^*|\leq \gamma^k|x_0-x^*|.$$

Altrimenti è possibile usare il risultato locale.

### **Teorema**

Sia  $g \in C^1([a,b])$  una funzione con un punto fisso  $x^*$  e

$$|g'(x^*)| = \gamma < 1,$$

allora esiste un intorno del punto fisso  $I_{\delta}(x^*) = [x^* - \delta, x^* + \delta] \subset [a, b]$  tale che  $x^*$  è l'unico punto fisso di g in  $I_{\delta}$  e l'iterazione di punto fisso converge per ogni punto iniziale  $x_0 \in I_{\delta}$ . Inoltre,  $x_{k+1} - x^*$ 

$$\lim_{k \to \infty} \frac{x_{k+1} - x^*}{x_k - x^*} = |g'(x^*)| = \gamma.$$

In genere il metodo di punto fisso ha convergenza lineare, tuttavia se le sue derivate

$$g^{(1)}(x^*) = g^{(2)}(x^*) = \dots = g^{(p-1)}(x^*) = 0, g^{(p)}(x^*) \neq 0$$

allora l'ordine di convergenza è (almeno) p

### **Definizione**

Sia  $\{x_k\}$  una successione convergente a  $x^*$ . Se esiste  $p \ge 1$  e una costante  $\gamma > 0$  tale che

$$\lim_{k\to\infty}\frac{|x_{k+1}-x^*|}{|x_k-x^*|^p}=\gamma,$$

allora si dice che la successione  $\{x_k\}$  ha ordine di convergenza p.

```
function [x,xall,iter] = puntofisso(g,x0,tol,max_iter)
% Iterazione di punto fisso per la soluzione di equazioni nonlineari
% Input:
                         funzione di cui vogliamo trovare il punto fisso
                         valore iniziale
                         tolleranza per la condizione di arresto
                max iter numero massimo di iterazioni
% Output:
%
                         soluzione finale
%
                xall
                         vettore con tutte le iterazioni
%
                iter
                         numero di iterazioni
iter = 1;
                % iter corresponde all n della lezione
                                                      % Prima iterazione
x = g(x0);
xall(iter) = x;
while (abs(x-x0) > tol) && (iter < max iter)
                                                      % ciclo iterativo con condizioni di arresto
 x0 = x;
 x = g(x0);
                                                      % nuova valutazione di g
 iter = iter + 1;
                                                      % nuovo numero di iterazione
 xall(iter) = x;
                                                      % salva x in xall
end
end
```

Figure: Codice del metodo di punto fisso.

### Esercizio

#### Esercizio

Sia  $f(x) = \sin(x) + x - 1$ , si trovi quindi la radice  $x^*$  di f con il metodo di punto fisso.

- Si crei il grafico della funzione f e dal grafico si trovi un intervallo [a,b] con  $a,b\in\mathbb{Z}$  di lunghezza 1 e contenente lo zero della funzione.
- Si trovi una funzione g tale che il metodo di punto fisso converga per ogni  $x_0 \in [a, b]$  alla radice  $x^*$ .
- Si crei il grafico della funzione g sovrapposto alla funzione h(x) = x nell'intervallo [a, b] e si scelga un punto  $x_0$  adeguato.
- Si usi il metodo di punto fisso per trovare una approssimazione (usando come tolleranza to1 =  $10^{-8}$ ), della radice  $x^* = 0.510973429388569$ .
- Si faccia il grafico in scala semilogaritmica dell'errore relativo tra tutte le iterate e il valore esatto.

## Metodo di Newton

Il metodo di Newton è un metodo di punto fisso con funzione di iterazione

$$g(x) = x - \frac{f(x)}{f'(x)}$$

per la ricerca dello zero  $x^*$  di una funzione f.

Ovvero, l'iterazione è

$$x_{k+1} = x_k - \frac{f(x_k)}{f'(x_k)}.$$

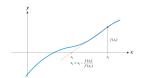


Figure: Interpretazione geometrica dell'iterazione di Newton.

La funzione g ha derivata

$$g'(x) = \frac{f(x)f''(x)}{f'(x)^2},$$

e essa si annulla nello zero  $x^*$ , infatti la convergenza di questo metodo è quadratica, ovvero ha ordine di convergenza p=2 (se  $f'(x^*)\neq 0$ , ovvero se  $x^*$  è uno zero semplice di f).

```
function [x,xall,iter] = newton(f,Df,x0,tol,max iter)
% Iterazione di Newton per la soluzione di equazioni nonlineari
%
% Input:
%
                         funzione di cui vogliamo trovare lo zero
%
                nf
                         derivata di f
%
                xΘ
                         valore iniziale
%
                         tolleranza per la condizione di arresto
%
                max iter numero massimo di iterazioni
% Output:
%
                         soluzione finale
%
                         vettore con tutte le iterazioni
                xall
%
                iter
                         numero di iterazioni
if Df(x0) == 0
   error('Warning: Df(x0) = 0');
end
% Prima iterazione del metodo di Newton
dx = -f(x0)/Df(x0);
                       % primo incremento
x = x0+dx:
                       % prima iterata
iter = 1;
xall(iter) = x;
                                                     % ciclo iterativo
while (abs(dx) > tol) && (iter < max_iter)</pre>
  x0 = x;
  if Df(x0) == 0
      break
  end
  dx = -f(x0)/Df(x0);
                                                      % nuovo incremento
                                                      % nuova iterazione
  x = x0 + dx;
  iter = iter + 1;
                                                      % nuovo numero di iterazione
  xall(iter) = x;
end
end
```

Figure: Codice del metodo di Newton.

### Esercizio

#### Esercizio

Sia  $f(x) = \exp(x) - 2 + x$ , si trovi la radice  $x^*$  di f con il metodo di Newton.

- Si crei il grafico della funzione f nell'intervallo [-2.2].
- Si trovi la radice approssimata di f partendo dal valore iniziale 0 con tolleranza tol =  $10^{-6}$ .
- Si calcoli l'errore relativo con lo zero  $x^* = 0.442854401002389$ .
- Si faccia il grafico in scala semilogaritmica dell'errore relativo tra tutte le iterate e il valore esatto.

# Esercizio (per casa)

#### Esercizio

Si modifichi la funzione bisezione, creando una funzione denominata bisezione2 dove, come criterio di arresto, al posto del residuo non pesato si utilizza il residuo pesato, visto a lezione, ovvero dato il peso

$$w = \left(\frac{b_{k-1} - a_{k-1}}{f(b_{k-1}) - f(a_{k-1})}\right),\,$$

allora le iterazioni si concluderanno se

$$|w \cdot f(x_{k-1})| \le \text{tol}$$

e si applichi la funzione bisezione2 alla funzione dell'esercizio precedente, andando a sovrapporre il grafico dell'errore a quello di bisezione con il criterio di arresto sul residuo non pesato.

# Esercizio (per casa)

### Esercizio

Nel caso  $x^*$  sia uno zero multiplo, con molteplicità m>1, il metodo di Newton converge linearmente. Per questo la formula di Newton può essere modificata per garantirci la convergenza almeno quadratica. In particolare, l'iterata modificata diventa

$$x_{k+1} = x_k - m \frac{f(x_k)}{f'(x_k)}.$$

- Si modifichi la funzione newton per creare la funzione newton\_mod contenente un input aggiuntivo corrispondente alla molteplicità dello zero della funzione f e che utilizzi l'iterata modificata.
- Applicare in seguito sia Newton che Newton modificato alla funzione  $f(x) = \log(x+2)^2$  per trovare lo zero partendo da  $x_0 = 0$  e con tol =  $10^{-8}$  e fare il grafico in scala semilogaritmica degli errori assoluti tra le iterate e lo zero della funzione f, sovrapponendo gli errori di Newton e quelli di Newton modificato.

# Esercizio (per casa)

### Esercizio

Si modifichi la funzione newton per creare una nuova function secante, sostituendo la derivata  $f'(x_k)$  nella funzione di iterazione del metodo di Newton con il rapporto incrementale

$$\frac{f(x_k)-f(x_{k-1})}{x_k-x_{k-1}}.$$

E si testi la function creata per trovare lo zero della funzione descritta nell'esercizio sul metodo di Newton, paragonando poi i due metodi